

COMMISSIONE DI BILANCIO E FINANZA DEL 03/07/2014

Il giorno 3 del mese di Luglio dell'anno 2014 si è riunita presso la sala sede municipale Villa Morando, la Commissione di Bilancio e Finanza, convocata in data 30/06/2014 prot. 4219 per la trattazione degli argomenti posti sul seguente :

ORDINE DEL GIORNO

- 1) lettura regolamento commissione;
- 2) nomina Vicepresidente;
- 3) individuazione segretario commissione;
- 4) esame bozza di bilancio di previsione esercizio 2014 ;
- 5) varie ed eventuali.

Alle ore 20,30 dei Signori componenti la Commissione risultano :

Nominativo	Nomina	
Bocchi Carlo	Presidente	PRESENTE
Quaresmini Roberto	Vice Presidente Componente (nominato nella presente seduta)	PRESENTE
Sbaraini Luca	Segretario (nominato nella presente seduta)	PRESENTE
Piobbico Corrado	Componente	ASSENTE
Bocchi Giancarlo	Componente	ASSENTE
Magri Bortolo	Componente	PRESENTE
Tomasoni Davide	Componente	PRESENTE
Rago Mario	Componente	PRESENTE
Sigalini Luca	Componente	PRESENTE

Sono inoltre presenti il Sindaco Signor Gianandrea Telò con delega alla Gestione del Bilancio del Comune di Lograto e la Responsabile dei Servizi Finanziari e Tributi Signora Francesca Vassallo .

Verificato il numero legale, il presidente dichiara aperta la seduta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Sindaco espone brevemente gli intendimenti dell'amministrazione comunale sulle funzioni che la commissione di bilancio e finanza debba svolgere, auspicando che la stessa sia propositiva ed efficace sulle materie che le competono prima che le stesse siano già effettuate o deliberate, al fine di un supporto concreto nella gestione del bilancio.

Il Sindaco riferisce di aver dato la nomina di presidente al Signor Carlo Bocchi, già presidente della precedente commissione, per una continuità nell'opera svolta dallo stesso e per le sue competenze professionali.

Il presidente conferma la sua volontà nel mettersi a disposizione ed effettuare il proprio lavoro, con autonomia e indipendenza, a prescindere dalla carica conferitagli.

Prima di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno, il presidente esprime il suo parere personale sullo scopo della commissione che ha come fine quello di dare un supporto concreto nel rendere efficiente e efficace la gestione del Bilancio.

Efficienza ed efficacia quali principi contabili che possono essere così sintetizzati:

- efficienza interna, intesa come utilizzo delle risorse per ottenere i migliori rendimenti e produttività;
- efficienza esterna, quale capacità di valutare le richieste provenienti dal territorio;
- efficacia, riferibile al raggiungimento del fine e considera la capacità di un processo di produrre un risultato qualitativamente adeguato nel raggiungimento degli obiettivi, sia a livello di grado di soddisfazione dei cittadini, sia di capacità del servizio di rispondere in termini qualitativi e quantitativi alla domanda degli stessi.

Punto n. 1 all'o.d.g.

Il presidente chiede, se tutti sono d'accordo, di omettere la lettura integrale del regolamento per l'individuazione, nomina e funzionamento delle commissioni consultive, approvato in Consiglio comunale nell'ultima seduta.

Il Signor Davide Tomasoni riferisce di non aver avuto copia del regolamento.

Interviene il Sindaco sintetizzando in contenuto del regolamento.

Il presidente si fa carico di inoltrare ai componenti per posta elettronica il regolamento.

I presenti si dichiarano d'accordo.

Punto n. 2 all'o.d.g.

Si rende disponibile alla nomina di Vicepresidente il Signor Quaresmini Roberto, il quale viene nominato all'unanimità dei presenti.

Punto n. 3 all'o.d.g.

Si rende disponibile alla nomina di Segretario il Signor Sbaraini Luca, il quale viene nominato all'unanimità dei presenti.

Punto n. 4 all'o.d.g.

Il presidente dà alcune spiegazioni in merito al concetto di efficienza e di prudenza nella gestione e redazione del Bilancio, della sua struttura e dei criteri che ne sanciscono l'equilibrio. Il Presidente legge un testo nel quale ne sono evidenziati in dettaglio i concetti, i principi base e l'importanza della loro imprescindibile osservanza, vale a dire:

- 1) il pareggio finanziario
- 2) l'equilibrio finanziario di parte corrente

3) l'equivalenza servizi c/terzi

Illustrando tali concetti il Presidente osserva che per quanto concerne il punto 1 , il pareggio finanziario è il principio base del Bilancio di previsione, e tale deve essere rispettato sia in sede di previsione ma altrettanto durante la gestione e ogni qualvolta si provveda ad approvare una variazione ; per quanto riguarda il punto 2 osserva che tale equilibrio essenziale rileva la capacità di finanziare le spese correnti con altrettante entrate correnti , che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza delle entrate correnti (Titoli I, II, III) e non possono avere altre forme di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge (es. oneri di urbanizzazione, contrazione di mutui assunti per finanziare debiti fuori bilancio di parte corrente). Il Bilancio di previsione non può presentare una situazione di parte corrente in disavanzo. Rimane invece fattibile un eventuale avanzo: eccedenza entrate su uscite, utilizzabili per finanziare gli investimenti. Infine per quanto concerne il punto 3 osserva che le entrate e le spese per c/terzi devono presentare in qualsiasi momento durante l'esercizio, previsioni di entrata uguali alle previsioni di uscita e accertamenti uguali agli investimenti.

Il Signor Quaresmini Roberto auspica che il Bilancio di previsione sia approvato prima dell'inizio dell'esercizio. Il presidente, d'accordo con l'affermazione del Signor Quaresmini Roberto, sottolinea tuttavia che le proroghe all'approvazione del bilancio di previsione sono dettate da esigenze di carattere legislativo per avere i dati precisi di contribuzione ad altri livelli di governo o l'attesa di decreti e regolamenti attuativi con conseguente determinazione di una valutazione precisa previsionale.

Il Presidente, per una miglior comprensione ed esposizione del documento fornito unitamente alla lettera di convocazione : "Bilancio di previsione con stanziamenti assestati esercizio 2013 e previsione esercizio 2014 " , ha provveduto ad effettuarne una rielaborazione mettendola a disposizione di tutti i presenti , evidenziando che essa rispecchia i dati ivi contenuti e di prossima consegna per emendamenti ed approvazione. L'elaborato è comparato con la situazione del bilancio consuntivo 2013 già approvato .

Il Presidente chiede di considerare l'elaborato come atto della commissione stessa e parte integrante della stessa.

Il Presidente illustra ai componenti della commissione l'elaborato iniziando da :

Entrate :

- titolo 1 : Entrate Tributarie
- titolo 2 : Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, reg, etc.
- titolo 3 : Entrate extratributarie
- titolo 4 : Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- titolo 5 : Entrate derivanti da accensioni di prestiti
- titolo 6 : entrate da servizi

Uscite :

- titolo 1 : spese correnti
- titolo 2 : spese in conto capitale
- titolo 3 : spese per rimborso di prestiti

- titolo 4 : spese per servizi per conto terzi

Quadro riassuntivo generale con comparazione 2013 ;

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, in allegato , evidenzia il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese dei servizi in conto terzi.

Al bilancio di previsione 2014 viene applicata quota di avanzo di amministrazione "non vincolato" del 2013, di Euro 30.000,00, per il finanziamento di spese correnti di funzionamento "non ripetitive".

Il presidente si sofferma su spiegazioni generali in merito all'avanzo di amministrazione: nella sua determinazione , ammontare al 31/12/2013 e possibili utilizzi .

(estratto dell' allegato : *La gestione finanziaria al 31/12/2013 chiude con un avanzo di amministrazione **di € 595.614,59.** Questo importo costituisce il risultato contabile di amministrazione che, in base all'art. 186 del d.Lgs 267/2000, e' accertato con l'approvazione del rendiconto ed è pari al fondo di cassa al 31/12/2013 aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. L'Avanzo di amministrazione si suddivide nei sotto-elencati **vincoli:***

€ 516.929,76 fondo vincolato per residui attivi "in sofferenza" – trattasi di quei residui attivi per i quali non vi è la certezza della riscossione (ruoli tarsu, affitti aler, polizza fideiussoria); € 41.061,25 fondo vincolato per il finanziamento di spese in conto capitale di cui € 35.721,49 per opere cimiteriali; € 37.623,58 fondo libero che può essere utilizzato per tutte le spese previste dall'art. 187 del Tuel tra cui spese correnti di funzionamento "non ripetitive" durante tutto l'esercizio, altre spese correnti, ma solo in sede di assestamento di bilancio.)

Il Signor Davide Tomasoni chiede spiegazioni in merito allo stanziamento della spesa corrente rispetto agli anni precedenti . Il Presidente e la Signora Vassallo fanno presente che la comparazione della spesa corrente con gli anni precedenti è preferibile analizzarla con i dati a consuntivo , rilevando che i bilanci previsionali hanno oscillazioni rispetto ai consuntivi anche del 5% o 10%. Inoltre il presidente ribadisce che la spesa corrente è da analizzare a consuntivo tenendo conto nelle comparazioni dell'andamento del numero degli abitanti.

In merito al vincolo da polizza fideiussoria a seguito di informazioni richieste dal Signor Roberto Quaresmini , risponde la Signora Francesca Vassallo la quale ribadisce che ad oggi rimane il vincolo sull'avanzo di amministrazione e che a parere del revisore l'entrata non dovrebbe essere vincolata ad una specifica spesa.

Nell' esporre il quadro riassuntivo generale il presidente fa notare l'esiguità delle quote di capitale dei mutui che incidono sulla parte corrente del Bilancio (Euro 48.500,00 contribuiti per circa 23.000,00) . Pertanto l'ente ha spazio per l'accensione di finanziamenti nell'esecuzione di eventuali opere necessarie. Il consolidamento del bilancio diventa azione anche prudente mantenendo eventuali avanzi di amministrazione in termini di ammortizzatori ai rischi per carenza di entrate, garantendo dunque equilibri non solo a livello d'esercizio ma nel tempo.

L'operazione ovviamente deve tenere conto che si ripercuoterà negli esercizi successivi incidendo sulla parte corrente del bilancio.

Il Signor Quaresmini Roberto ritiene , che stante la situazione attuale di contrazione di entrate , si renderà necessario ricorrere ad operazioni di tale tipo .

Il presidente ritiene che , l'accensione di mutui per opere, oltre al consolidamento del bilancio, è riferita agli investimenti che producono la loro utilità nel tempo e sarebbe quindi corretto che il loro costo sia ripartito anche sulle generazioni future, realizzando un obiettivo di equità inter-generazionale.

Interviene la signora Vassallo Francesca osservando che l'accensione di operazioni di finanziamento dovrà essere studiata tenendo conto del patto di stabilità , in quanto la risorsa dei mutui non incide positivamente sulla determinazione del saldo obbiettivo. (Vengono spiegati in modo sintetico sia il patto di stabilità che il saldo Obbiettivo).

Risultati differenziali con comparazione 2013;

- equilibrio economico finanziario
- differenza
- differenza finanziata con
- equilibrio finale
- saldo netto da finanziare
- saldo netto finanziato o impiegato
- totale finanziato o impiegato netto

Quadro di controllo degli equilibri di bilancio:

- Spese / entrate , stanziamento assestato 2013 (previsione definitiva 2013)
- Spese / entrate , stanziamento 2014 (previsione 2014)

Gestione finanziaria 2013 :

- gestione finanziaria con determinazione fondo di cassa e margine di tesoreria;

Dalla gestione finanziaria si evince un fondo cassa pari a euro 848.302,32 e un margine di tesoreria di euro 516.929,76 (avanzo di amministrazione).

L'elaborato è composto da ulteriori schemi che non vengono relazionati trattasi di Risultati della gestione 2013 :

- quadro riassuntivo della gestione di competenza con determinazione avanzo e/o disavanzo;
- avanzo anno precedente applicato al bilancio;
- gestione di competenza corrente e conto capitale esaminate senza considerare le destinazioni da o ad altri titoli del bilancio;
- gestione entrate e uscite per servizi in conto terzi;

Indici 2013 :

- Indice di autonomia finanziaria,
- indice di autonomia impositiva,

- indice di pressione tributaria medio pro-capite,
- indice di intervento erari di governo medio pro-capite,
- indice di rigidità spesa corrente,
- indice di velocità gestione spesa corrente.

Estratto dalla relazione dell'Organo di revisione relativo al Costo del personale.

Analisi spesa corrente al 31/12/2013.

Il presidente, espone le voci che riguardano l'area delle entrate e spese in conto capitale. Principalmente la voce di spesa maggiore è relativa alla sistemazione Torcolo 3 lotto di Euro 505.000,00 , la cui esecuzione è dipendente dalla realizzazione di operazioni iscritte nella voce di entrata per alienazioni di aree.

Il Signor Quaresmini suggerisce di valutare la possibile riduzione dei corrispettivi di vendita di tali aree o di tenere in considerazione la possibilità di eventuali operazioni di permuta sulle stesse.

Il Presidente si sofferma sull'applicazione della TASI il cui importo nel bilancio di previsione in esame è di Euro 430.000,00 .

Il Sindaco fa presente che la stessa verrà regolamentata con l'aliquota del 2,5 per mille su tutti gli immobili e con delle aree di esenzione sulle abitazioni principali .L'imposta è a carico di eventuali inquilini per il 30% (tale Informativa è pervenuta a tutti i componenti successivamente alla riunione , ritenendo la stessa di interesse generale viene annotata nel verbale). Inoltre nella sua regolamentazione si vuole renderla il più semplice possibile nella sua applicazione.

L'aliquota massima applicata, oltre che ad essere dettata da esigenze di equilibrio di bilancio, è stata adottata dopo aver preso atto che le rendite degli immobili, che costituiscono la base imponibile dell'imposta , non sono allineate ai reali valori di mercato.

Il Presidente premette che sia l'IMU che la TASI sono sostanzialmente imposte patrimoniali. Concettualmente ritiene che se devono essere richiesti sacrifici ai contribuenti preferisce imposte che colpiscono i redditi anziché imposte di natura patrimoniale , in considerazione del fatto che l'acquisto degli immobili avviene già con redditi tassati (oltre a sacrifici di famiglia), inoltre chi detiene gli immobili non necessariamente consegue redditi , e sia nella capacità di poter sostenere un'imposta patrimoniale.

Inoltre chiede di tenere in considerazione per il futuro che la richiesta di imposte nei confronti dei cittadini sia rivolta alla generalità degli stessi . Imponendo i sacrifici a chi detiene redditi superiori prevedendo aree di non tassazione per redditi bassi e marginali. Introducendo eventuali imposte sui redditi in modo da poter rivedere le imposte di natura patrimoniale in misura inferiore. Il presidente, pur conscio che è più facile a dirsi che a farsi , ritiene che se si devono imporre sacrifici gli stessi devono essere impostati cercando di fare il possibile affinché si raggiungano anche obiettivi di equità fiscale.

Comunque ad ogni modo il presidente considerando che le seconde abitazioni pagano già l'IMU, suggerisce di valutare l'ipotesi di un' aliquota diversa rispetto alle prime abitazioni ed eventualmente di non applicare riduzioni a queste ultime.

Il Sindaco si esprime rimarcando le esigenze di equilibrio di bilancio, ma terrà in considerazione le osservazioni espresse.

Null'altro essendovi da trattare, e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 11.05, previo incarico al segretario della redazione del verbale.

Il Presidente dispone che il presente verbale venga portato a conoscenza dell'assessorato di competenza.

Firmato nella seduta successiva.

Parti integranti:

- elaborato della commissione bilancio e finanza;
- bilancio previsionale 2014

IL PRESIDENTE

Carlo Bocchi

IL SEGRETARIO

Luca Sbaraini

I componenti _____
